



XXIV TRIANGOLO D'ORO NEWS



A cura dell'Ufficio Stampa del Classic Car Club Napoli

NUMERO 3 DEL 21 LUGLIO 2021

MARTEDÌ: L'INCANTO DI SANT'ANGELO



Il XXIV Triangolo d'Oro entra nel vivo con il suo programma, e dopo Ischia Porto è la volta di Sant'Angelo. Il piccolo borgo marinaro del comune di Serrara Fontana è una delle mete ambite dai turisti dell'Isola verde. La carovana del Classic Car Club Napoli riesce a giungere fino al suo cuore con le auto che si avventurano sulla ripida e stretta discesa che arriva fino al mare, transitando per la strettoia che immette sulle due spiagge. E' certamente uno dei momenti più suggestivi dell'intero Triangolo d'Oro, una tappa d'obbligo che, se non esistesse, sembrerebbe mutilare l'evento del Classic Car Club Napoli.

“Sono oltre 10 anni che



riusciamo a portare le vetture nel cuore di Sant'Angelo – spiega Raffaele Coccozza, vice presidente del sodalizio partenopeo – ed abbiamo la massima collaborazione dell'amministrazione comunale e delle forze dell'ordine. Possiamo affermare con orgoglio che

il nostro arrivo al borgo è atteso ed è un valore aggiunto alla bellezze del luogo”.

“Ciò che mi riempie il cuore è il clima di sincera amicizia e di gioia dei nostri ospiti – afferma il presidente del Classic Car Club Napoli Giuseppe

Cannella – ogni momento è buono per creare nuovi legami ed anche i nuovi ospiti si trovano subito a proprio agio: la passione comune per le auto certamente aiuta, ma credo che faccia molto anche l'atmosfera rilassata dei nostri incontri”

XXIV TRIANGOLO D'ORO NEWS

L'INVASIONE DI SANT'ANGELO

Appuntamento martedì alle 18 per la gita a Sant'Angelo, ma un'ora prima tutte le vetture erano già pronte e tirate a lucido su piazza Santa Restituta. Ci accorgiamo che la rappresentanza di auto Modern e Post-Modern è più nutrita di quanto avevamo notato nei giorni precedenti, abbagliati dalle cromature delle Vintage e dalla sinuosità delle forme delle Classic e Post-Classic. E ci si perde così nel design di Pininfarina che caratterizza la Duetto, qui in versione 1300 del 1975 del socio Tonuccio Di Gioia. Ma non si dimentica la rarissima Lancia Beta Spider del 1976 di Gianfranco



Cocciolito: una piccola perla giunta ai giorni nostri in maniera impeccabile. Linee ancora attuali anche per la Porsche 944 S del 1989 di Mario Italo Croce che l'ha conservata e curata con amore per tutti questi anni. La partenza verso il borgo di Sant'angelo avviene con grande puntualità e la carovana si avventura sulle strette stradine dell'isola, da Lacco Ameno a Forio fino a Serrara Fontana. Poco meno di 10 chilometri percorsi fra due ali di gente che accla-



mava ammirata le classiche e le numerose Ferrari presenti. Le vetture del cavallino sono state lasciate in parcheggio sopra Sant'Angelo:

“Sono sempre più larghe e diventa difficile farle accedere al borgo – commenta Giuseppe Cannella – quindi abbiamo organizzato un servizio di navetta per i possessori delle più recenti. Fortunatamente il vessillo della Casa Modenese è stato tenuto alto dalle 208 e Mondial presenti che non hanno avuto difficoltà a raggiungere il parcheggio sulla darsena di Sant'Angelo” Qualche scatto fotografico nella piazzetta con la Fiat 503, la Lancia Augusta Ca-

briolet e la MG TB e poi anche loro sono state schierate dopo l'istmo che porta al promontorio. “O Maestro” come è chiamato dai pescatori locali è una grande formazione di tufo verde (come quella del fungo di Lacco Ameno) residuo di una eruzione preistorica dell'Epomeo. In pratica è un isolotto collegato all'isola maggiore da un istmo di sabbia (reso carrozzabile con un lastricato di basalto) che fa da cornice e rifugio naturale per le barche. Una piccola oasi di tranquillità (si accede solo a piedi) ricca di ristoranti e negozietti caratteristici che rendono Sant'angelo una delle mete più ambite di Ischia.



Le auto del XXIV Triangolo d'Oro si avventurano sulla stradina che porta al caratteristico borgo di Sant'Angelo. Dopo aver attraversato l'istmo si schierano sul molo sotto 'O Maestro con la vista alle spalle della piazzetta

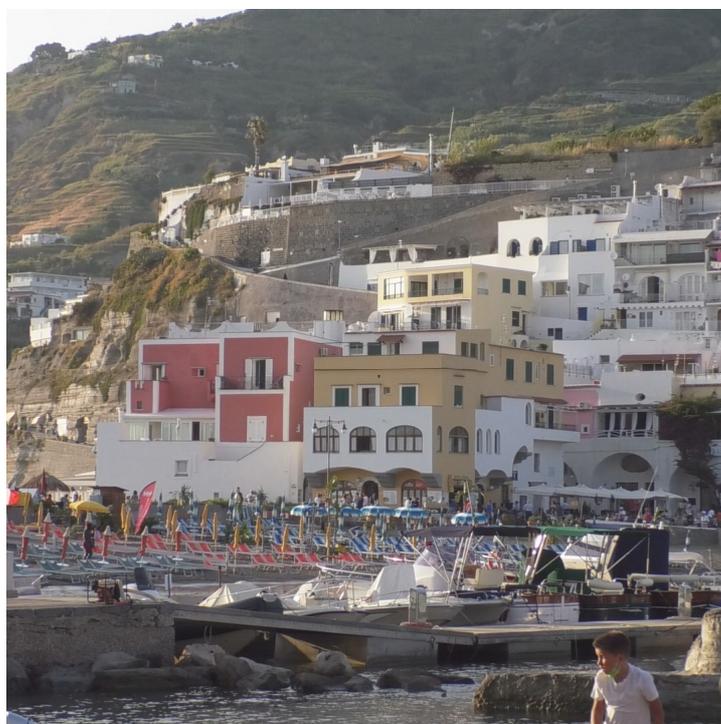


Anche il XXIV Triangolo d'Oro fa tappa a Sant'Angelo e il Pescatore accoglie gli ospiti per una cena dal sapore decisamente mediterraneo. Uno scorcio decisamente suggestivo del piccolo borgo del comune di Ser-rara Fontana

A CENA DAL PESCATORE



Quando il Classic car Club Napoli decide di fare cultura si muove a 360 gradi. Ed è obbligatorio, in una vacanza che si rispetti, strizzare l'occhio anche all'arte enogastronomica. A Sant'Angelo c'è l'appuntamento fisso col "Pescatore", una delle tappe più attese dai partecipanti. E quest'anno si è optato su una variazione dal solito menù di pesce. Ed il "Pescatore" non ha deluso con un menù semplice ma allo stesso tempo difficile per i palati più esperti. E' stato un crescendo di sapori mediterranei partiti dalla immancabile parmigiana di melanzane e passando dai ravioli capresi (un classico che ha però bisogno del giusto mix di caciottine stagionate e fresche) ed una Torta Caprese da urlo. Il rientro a tarda sera è scivolato tranquillo in attesa dell'escursione di oggi che



porterà la carovana del Classic Car Club Napoli ai piedi del Castello Aragonese per una nuova mostra

statica e per continuare ad assaporare squisitezze che l'Isola di Tifeo sa regalare ai propri ospiti.



Classic Car Club Napoli

web: www.classiccarclubnapoli.it - e-mail: info@classiccarclubnapoli.it - inforaduni: 339 6683726

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CLASSIC CAR CLUB NAPOLI



A sinistra: 'O Maestro, che domina e protegge il piccolo borgo di Sant'Angelo

A destra: Marco Poponi con la sua MG B del 1966



A sinistra: l'Alfa Romeo Spider Junior di Tonuccio Di Gioia segue la colonna di anto verso Sant'Angelo



A destra: la Lancia Aprilia di Giorgio Barbato arriva nella piazzetta

